

48° DISTRETTO SCOLASTICO

29° CIRCOLO DIDATTICO "LUIGI MIRAGLIA"

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

(Testo approvato dal Consiglio di Circolo il 2 luglio 2004)

Norme generali

- 1) La scuola promuove e favorisce la formazione della persona e assicura il diritto allo studio garantito a tutti dalla Costituzione.
- 2) L'indirizzo culturale della scuola si ispira ai principi della Costituzione repubblicana, al fine di realizzare una scuola democratica, dinamica, aperta al rinnovamento didattico metodologico e ad iniziative di sperimentazione che tengano conto delle esigenze degli Alunni nel pieno rispetto della libertà di insegnamento e nell'ambito della legislazione vigente.
- 3) La scuola è aperta ai contributi creativi responsabilmente espressi dalle sue componenti e agli apporti positivi che possano venirle dalle forze sociali e culturali organizzate, le cui proposte potranno essere discusse dagli Organi Collegiali competenti.
- 4) Sono considerati assolutamente incompatibili con i criteri sopra enunciati, e quindi in ogni modo vietati, atti di intimidazione alla libera e democratica espressione o partecipazione delle varie componenti della vita della scuola, manifestazioni di intolleranza e qualsiasi forma di violenza.
- 5) E' vietato fumare in tutti i locali dell'Istituto. I docenti e il personale non docente, sorpresi a fumare nei locali dell'Istituto, servizi compresi, sono puniti a norma di legge.
- 6) E' vietato recarsi a scuola con oggetti estranei all'attività scolastica e che possano rappresentare un pericolo per gli altri. E' altresì vietato tenere accesi i telefoni cellulari durante le ore di lezione.

7) E' proibito ai genitori e agli estranei l'accesso alle aule per comunicare con gli alunni e i docenti, se non autorizzati dal Dirigente Scolastico

TITOLO I

Ammissione - Formazione classi - Orario - Frequenza

8) Le domande di ammissione sono accolte senza eccezione alcuna - **con precedenza assoluta agli alunni appartenenti alla platea scolastica** - compatibilmente con la capienza dei locali e con la normativa in materia. L'iscrizione comporta di per sé l'accettazione del regolamento stesso, un sunto del quale viene consegnato ad ogni famiglia.

9) Per gli iscritti alle sezioni dei 3 anni della Scuola dell'Infanzia e alle classi prime della Scuola Primaria il Dirigente Scolastico procede alla formazione delle classi secondo i criteri indicati di anno in anno dal Consiglio di Circolo e secondo le proposte formulate dal Collegio dei Docenti con la collaborazione di una commissione nominata dal Collegio stesso. Per le classi successive, eventuali richieste di cambiamento di sezione saranno accolte solo nei casi seriamente motivati, sentito il parere degli insegnanti delle classi interessate. Tale parere non è necessario per gli alunni trattenuti.

10) Le attività didattiche hanno normalmente **inizio alle ore 8.00** per la Scuola dell'Infanzia; i genitori possono condurre a scuola i loro figli fino alle ore **8,30**. Le attività didattiche hanno **inizio alle ore 8,00** per la Scuola Primaria. Ogni ritardo dovrà essere giustificato dal Dirigente Scolastico o dai suoi collaboratori, in caso di sua assenza. E' facoltà dell'insegnante non consentire l'ingresso in aula di allievi in ritardo. Dopo le ore **8,10** non è comunque consentito l'ingresso in aula. Gli allievi ritardatari saranno ammessi al termine della prima ora di lezione. Deroghe sono previste solo se sostenute da validi e comprovati motivi (es. visita specialistica, terapie,...) e per gli alunni diversamente abili.

11) L'assenza dalle lezioni deve sempre essere giustificata da un genitore dell'alunno. L'assenza di cinque o più giorni deve essere giustificata con un certificato medico dal quale risulti che l'alunno può riprendere le lezioni.

12) L'orario delle lezioni è stabilito di anno in anno dal Consiglio di Circolo tenuto conto, il più possibile, delle richieste delle famiglie all'atto dell'iscrizione.

13) Poiché la maggioranza assoluta dei genitori ha optato per il tempo prolungato, diviene **obbligatoria** la mensa che sarà fornita agli alunni della Scuola dell'Infanzia tutti i giorni dal lunedì al venerdì;. Sono ammessi pasti sostitutivi forniti dal Comune **solo** per quei bambini che soffrono di intolleranze alimentari o per motivi religiosi e culturali. Agli alunni della Scuola Primaria, nel giorno di prolungamento, sarà la famiglia a fornire il pasto all'atto dell'ingresso a scuola del proprio figlio.

TITOLO II

Uso delle attrezzature e degli spazi

14) Le attrezzature della scuola sono a disposizione di tutte le componenti scolastiche. Chiunque danneggi, asporti o distrugga le attrezzature scolastiche è tenuto al risarcimento materiale del danno, ferme restando le responsabilità disciplinari e penali.

15) Nelle ore extrascolastiche la scuola è aperta a promuovere attività parascolastiche, culturali, ricreative quali strumenti integrativi della crescita culturale e civile delle sue componenti.

Gli interessati devono indirizzare richiesta al Dirigente Scolastico specificando i contenuti, le finalità, le modalità e gli orari di svolgimento. La richiesta deve essere sottoscritta da un insegnante o da un genitore che assuma la responsabilità dell'iniziativa, fornisca sufficienti garanzie di ordinato svolgimento delle riunioni e si impegni a lasciare i locali puliti e in perfetto ordine. Il Dirigente Scolastico, sentito il parere vincolante del Consiglio di Circolo preposto al coordinamento delle predette attività, concederà l'uso dei locali assicurandone la vigilanza, che è di esclusiva competenza del personale della scuola. Eventuali dinieghi dovranno essere motivati. A tale iniziative potranno anche partecipare esperti estranei alla scuola, previa approvazione del Consiglio di Circolo o, per sua delega, dal Dirigente Scolastico. Iniziative di carattere culturale, senza scopo di lucro (quali mostre di libri o d'arte, di fotografie ecc.) potranno essere organizzate anche in orario scolastico, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico e purché non intralcino l'attività didattica.

16) Le richieste di uso dei locali o delle attrezzature da parte di persone o di enti esterni devono riferirsi ad un periodo di tempo non eccedente l'anno scolastico e vanno presentate prima dell'inizio dell'anno scolastico stesso. La domanda deve essere inoltrata al Comune, ente proprietario, anche per tramite del Capo d'Istituto, e contestualmente al Consiglio di Circolo per il prescritto parere (assenso o diniego motivato) con almeno quindici gg. di anticipo. Il Preside dovrà, a breve termine, comunicare la delibera del Consiglio di Circolo. Nella richiesta, oltre all'indicazione dell'ente o persona richiedente, saranno specificati il nome del responsabile, la data d'inizio e di termine, gli orari, il programma dettagliato, la formale dichiarazione di accettazione delle norme che regolano la concessione. In caso di più richieste avranno la precedenza:

1. a) Le iniziative promosse dal Consiglio di Circolo nell'ambito delle attività parascolastiche, extrascolastiche ed interscolastiche.
 - b) Le iniziative promosse dal distretto scolastico nell'ambito della sua programmazione annuale.
 - c) Le iniziative promosse dagli Enti locali e dagli altri Enti pubblici.
 - d) Alle società sportive, autorizzate dal Consiglio di Circolo, possono essere consentiti allenamenti. I responsabili dei gruppi estranei all'Istituto che usufruiscono dell'impianto, sono tenuti a sottoscrivere una dichiarazione di

assunzione di responsabilità per danni che dovessero derivare a persone o cose ed a garantire la copertura assicurativa degli utenti.

17) I Genitori degli alunni hanno diritto di riunirsi nella scuola sia in assemblea generale sia di classe previi accordi con il Dirigente Scolastico e tenendo conto della disponibilità del personale non insegnante.

18) Ogni modifica del presente regolamento, previo esame da parte di tutte le componenti della scuola, dovrà essere approvato a maggioranza assoluta dai Consiglieri di Circolo.

Approvato all'unanimità dal Consiglio di Circolo il 2 luglio 2004

IL PRESENTE REGOLAMENTO E' ANCORA VALIDO